

Gioia Tauro, disagio causato dalla rottura della condotta

Ancora reflui fognari nel Budello ma stavolta l'abusivo è... il Comune

Tuona il consigliere di FdI Cangemi: «Amministrazione poco attenta all'ambiente»

GIOIA TAURO

Un gettito continuo e copioso di reflui fognari che, da uno scarico posto il ponte di via Sofia Alessio, si "tuffa" nel fiume Budello, a poche centinaia di metri dal mare: è questa la situazione che si protrae nell'indifferenza più totale da oltre 15 giorni, almeno fino a ieri mattina quando il consigliere di minoranza Lino Cangemi, ricevuta una segnalazione, ha provveduto a denunciare il fatto alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, intervenuta nell'immediatezza per un sopralluogo avviando le verifiche del caso.

«La circostanza più incredibile e assurda – commenta l'esponente di FdI – è che non si tratterebbe del solito scarico abusivo in cui ci si può facilmente imbattere risalendo il fiume, ma di una fogna comunale. È chiaro che se l'ipotesi dovesse trovare conferma, il Comune si troverebbe in una posizione molto grave e imbarazzante».

«Che la tutela dell'ambiente non sia effettivamente nelle corde di questa Amministrazione – continua Cangemi – è evidente da tempo: la città sommersa dai rifiuti, la bomba ecologica di contrada Marrella, le condizioni di completo abbandono dei fiumi Petrace e Budello, tutte questioni impellenti rispetto alle quali la nostra giunta latita in maniera inaccettabile non avendo mai proposto alcuna soluzione ma, soprattutto, non avendo mai recepito e non essendosi mai fatta portavoce, con



Fiume Budello I reflui fognari nell'alveo del corso d'acqua

forza e convinzione, delle istanze dei cittadini, che invocano un paese più pulito e più salubre. Rispetto a queste tematiche di notevole impatto sulla qualità della vita dei gioiesi, che già l'estate scorsa hanno dovuto rinunciare al mare e che, da troppo tempo, sono esposti a varie forme d'inquinamento, la politica dei nostri amministratori è stata caratterizzata dal totale immobilismo, tranne

Il getto di liquami si tuffa nel torrente da uno scarico in via Sofia Alessio, a poche centinaia di metri dal mare

qualche sporadica e timida uscita dai toni propagandistici e non degna di nota. Adesso, addirittura, potrebbe risultare che il Comune "contribuisce" a inquinare non accorgendosi che la fogna sversa nel fiume».

In realtà, dovrebbe trattarsi di una perdita dovuta alla rottura della condotta che costeggia il corso d'acqua per poi tornare indietro per caduta fino al depuratore Iam. Cangemi comunque chiede chiarimenti: «A questo punto – conclude – il sindaco e l'assessore competente dovranno fornire le dovute spiegazioni per sgombrare ogni dubbio in merito ad eventuali responsabilità dell'ente».

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA